

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 02 febbraio 2022, n.46

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 - Misura 3 - Sottomisura 3.2
“Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”.
Approvazione terzo Bando.

- VISTO** il **D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **Legge n. 241/90** ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il **D.lgs. n. 33/2013** concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **D.G.R. n. 226/2021** ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 - Approvazione”;
- VISTO** lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con L.R. Stat. del 17.11.2016 n. 1 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019** di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la **L.R. n. 29/2019**, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1** recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 10.02.2021, emanato ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 29/2019;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021**, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale;
- VISTA** la **Deliberazione n. 750/2021** avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.” con la quale sono state aggiornate le declaratorie delle strutture già approvate con D.G.R. n. 219/2021;
- VISTA** la **D.G.R. n. 775/2021** di conferimento degli incarichi per le Direzioni Generali previste dal rinnovato Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata determinato ai sensi del Regolamento n.1/2021;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906 del 12.11.2021** di conferimento degli incarichi per i dirigenti a tempo indeterminato, con decorrenza 16.11.2021;
- VISTI** i **Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020** in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- il **Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.

352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA **la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto** della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

VISTA **la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata** per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021, contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;

VISTA **la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021** di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTA **la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata** stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la scheda della Misura 3 - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di Informazione e promozione svolte da Associazioni di produttori nel mercato interno";

PRESO ATTO della D.G.R. n. 1452 del 15 dicembre 2016 di approvazione del Bando Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” e della D.G.R n. 845 del 25 novembre 2020 di approvazione del secondo Bando Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”;

PRESO ATTO della esigenza di dare ulteriore impulso alle attività di informazione e promozione anche in vista della ripresa post pandemica;

RITENUTO opportuno attivare un terzo bando per la suddetta sottomisura che consenta di ampliare la platea dei potenziali beneficiari;

RICHIAMATA la DGR n. 1096 del 27/09/2016 con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l’attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTA la proposta di Bando Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” (Allegato “1” alla presente deliberazione);

PRESO ATTO attraverso comunicazione PEC dell’Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale ricevuta in data 17/01/2022 che la dotazione finanziaria disponibile è pari a € 2.300.000,00;

ACQUISITO il parere favorevole sul bando da parte dell’Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale con PEC ricevuta in data 27/01/2022;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

RITENUTO opportuno approvare il Bando Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”, come riportato nell’allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE
AD UNANIMITA’ DI VOTI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. di approvare il Bando di selezione delle domande relative alla Misura 3 - Sottomisura 2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le risorse finanziarie attivabili con il suddetto Bando sono pari ad € 2.300.000,00;

3. di stabilire che il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN scade **alle ore 17:00 di venerdì di 18 marzo 2022 e che entro le ore 17:00 di venerdì 25 marzo 2022** il richiedente dovrà altresì, a pena di esclusione, candidare la domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB;
4. di dare atto che i conseguenti atti saranno adottati, con successivi provvedimenti dirigenziali, dall'Ufficio Direzione Generale della Direzione Generale Agricoltura;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Michele Brucoli** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



Priorità 3

Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende

3° BANDO MISURA 3 REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Intervento 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Nota introduttiva	3
Articolo 3 - Obiettivi.....	3
Articolo 4 - Ambito territoriale	4
Articolo 5 - Beneficiari	4
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	5
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	7
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 9 – Azioni e Spese ammissibili.....	8
Articolo 10 - Copyright e diritti	11
Articolo 11 - Documentazione richiesta	11
Articolo 12 - Criteri di selezione	12
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande pervenute.....	12
Articolo 14 - Pagamenti	13
Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento	14
Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura	14
Articolo 17 – Varianti e proroghe	15
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni.....	15
Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	15
Articolo 20 - Cause di forza maggiore.....	15
Articolo 21 - Il responsabile di procedimento	16
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	16
Articolo 23 - Disposizioni finali	16
Articolo 24 - Allegati al bando	16

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Fascicolo aziendale: L'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

Mercato interno: il mercato dell'Unione Europea.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Nota introduttiva

Il presente bando attiva la Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", finalizzata a favorire un'adeguata attività di promozione ed informazione che renda consapevole il consumatore del valore aggiunto offerto dai prodotti agricoli ed alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e elencati nella sottomisura 3.1 del PSR Basilicata 2014/2020.

Articolo 3 - Obiettivi

La sottomisura 3.2 concorre al conseguimento dei target della Focus Area 3 A: *"Migliorare la competitività*

dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale e interessa le produzioni di qualità elencate nel successivo Art. 6. Le azioni che beneficiano del sostegno sono realizzate nel mercato interno.

Articolo 5 - Beneficiari

I beneficiari sono le Associazioni di agricoltori anche di tipo temporaneo o di scopo.

Le ATI/ATS (formate da almeno 5 produttori primari che già partecipano ad uno dei sistemi di qualità di cui all'Art. 6, aventi sede legale e/o operativa in Basilicata), devono stipulare un Accordo di partenariato nella forma di scrittura privata, il quale deve essere registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno¹.

Le ATI/ATS possono essere costituite anche tra Consorzi di Tutela e/o di Valorizzazione.

I beneficiari (sia il capofila che i singoli produttori primari facenti parti delle ATI/ATS) possono partecipare ad un solo programma di informazione/promozione, per ogni prodotto, pena l'esclusione dal regime di sostegno di cui alla presente sottomisura.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti beneficiari di un progetto di informazione/promozione ammesso a finanziamento a valere su precedenti Bandi Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"², le cui attività non risultino concluse alla data di pubblicazione del presente bando ovvero che abbiano formalmente rinunciato alla concessione del beneficio. Si intendono conclusi i progetti per i quali, alla data di pubblicazione del presente bando, il soggetto beneficiario abbia presentato domanda di pagamento di saldo finale all'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Le ATI e le ATS saranno rappresentate dal soggetto capofila, al quale i partner devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS è responsabile delle attività di coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo nei confronti della Regione Basilicata. In particolare, il Soggetto capofila:

- cura la presentazione del programma di promozione;

¹ L'accordo di partenariato, quando necessario, dovrà essere caratterizzato dalle seguenti informazioni minime:

- Indicazione della partnership di progetto
- Referenti partner e referenti progetti (recapiti telefonici, mail, PEC)
- Indicazione del Capofila
- Approvazione programma e conferimento mandato per la presentazione della domanda di aiuto al Capofila
- Programmazione finanziaria (come da format di progetto)

Si dovrà inoltre indicare che la composizione non potrà essere modificata salvo motivata richiesta ed autorizzazione del Responsabile di Sottomisura.

² Delibera Giunta Regionale n. 1452 del 15 dicembre 2016

- è responsabile dell'attuazione tecnica del programma;
- coordina il partenariato;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Regionale per le diverse fasi di attuazione del programma di promozione;
- presenta le domande di aiuto e di pagamento, incamera le erogazioni in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari all'interno del partenariato.

Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partner e della Regione Basilicata della mancata o parziale attuazione del programma di informazione e promozione.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- a) garantire la presenza, nella loro compagine sociale, di operatori che partecipano ad uno dei regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del reg. (UE)n.1305/2013;
- b) essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale (solo per OP, AOP e Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari o di vini a denominazione riconosciuta);
- c) presentare un programma (come da Format ex Allegato 2) contenente le azioni di informazione e promozione da realizzare che:
 - devono avere per oggetto il regime di qualità sovvenzionato al quale partecipano operatori inseriti nella compagine sociale del beneficiario;
 - devono indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del reg. (UE) n. 1305/2013 e devono attirare l'attenzione sulle caratteristiche o i vantaggi di tali prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: qualità del prodotto, metodi specifici di produzione, elevato grado di benessere degli animali, rispetto dell'ambiente, ecc.;
 - non devono spingere i consumatori ad acquistare un determinato prodotto in funzione della sua origine, ad eccezione dei prodotti agricoli e alimentari DOP/IGP/STG, dei vini DOCG/DOC/IGT, delle bevande spiritose con indicazione geografica e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati con indicazione geografica;
 - possono indicare l'origine del prodotto a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;
 - non devono riguardare marchi commerciali.

Le produzioni per le quali è possibile presentare programmi di informazione e promozione sono:

Sistemi di qualità comunitari

- Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010
- Terre dell'Alta Val d'agri DOC – DM 04/09/2003 e DM13/07/20111
- Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM02/08/2010
- Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011
- Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del11/03/2012

- Olio extravergine di oliva “Vulture DOP – Reg. CE 21 del11/01/2012
- Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del04/07/2003
- Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del14/12/2007
- Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del15/07/2010
- Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996
- Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996
- Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del21/05/2010
- Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del21/02/2008
- Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM30/11/2011
- I prodotti biologici di cui al Reg. CE 848/2018
- Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020
- Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018
- Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017del 5/12/2017

Eventuali altri prodotti che dovessero ottenere certificazione di cui all’art. 16, paragrafo 1 del reg.(UE) n. 1305/2013, saranno ammissibili come i suddetti prodotti.

Sistemi di qualità nazionali

- SQNPI – Sistema di qualità nazionale di produzione integrata
- SQNZ – Sistema di qualità nazionale zootecnia

Controlli sull’ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici sono espletati sulla totalità delle domande pervenute e saranno di natura documentale ed informatica (banche dati). In particolare, riguarderanno:

- a) la verifica della presenza, all’interno degli organismi collettivi di cui all’Art. 5, di operatori che partecipano ad uno dei sistemi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del reg. (UE) n.1305/2013, attraverso banche dati regionali;
- b) la verifica del riconoscimento dei Consorzi di tutela dei prodotti agricoli ed agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012, attraverso banche dati e atti ministeriali;
- c) la verifica del riconoscimento dei Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n.1234/2007 e 1508/2013, attraverso banche dati e atti ministeriali;
- d) la verifica che le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), siano formate da almeno 5 produttori primari che già partecipano ad uno dei sistemi di qualità di cui all’Art. 6, aventi sede legale e/o operativa in Basilicata, attraverso banche dati regionali;
- e) la verifica che il programma sia presentato secondo il format dell’Allegato 2 e che contenga tutti gli elementi di cui al punto c) del presente Articolo, mediante l’esame del programma di informazione e promozione;
- f) la verifica che il programma di informazione e promozione riguardi produzioni che rientrano nei sistemi di qualità comunitari e nazionali;
- g) la verifica che siano presenti nel fascicolo aziendale costituito/aggiornato dal capofila, legami

associativi con i beneficiari facenti parti delle ATI/ATS

- h) la verifica, per i prodotti biologici di cui al Reg. CE 848/2018, del possesso del certificato europeo rilasciato dall'ODC comprovante la commercializzazione degli stessi alla data di rilascio della domanda di sostegno

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria pubblica è pari ad € 2.300.000,00.

I programmi di informazione e promozione devono avere una durata di un anno (12 mesi) a far data dalla firma del provvedimento di concessione.

I massimali di investimento sono rapportati al numero di prodotti interessati da attività di informazione e promozione, così come riportato nella seguente tabella.

SOGGETTO PROPONENTE	MASSIMALI DI INVESTIMENTO		
	IN RELAZIONE AL NUMERO DI PRODOTTI CERTIFICATI DI CUI ALL'ART. 6		
	1 PRODOTTO	2 PRODOTTI	TRE O PIU' PRODOTTI
ATI/ATS TRA CONSORZI DI TUTELA E/O DI VALORIZZAZIONE	€ 50.000	€ 100.000	€ 150.000
ALTRI BENEFICIARI	€ 35.000	€ 70.000	€ 100.000

Il contributo erogato in conto capitale è pari al 70% del costo totale delle spese ammesse. Non saranno ammessi programmi il cui costo complessivo (investimenti) sia inferiore ad € 15.000,00.

L'avvio del programma, che non è soggetto ad alcun obbligo di comunicazione, coincide con la prima spesa sostenuta che dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla firma del provvedimento di concessione.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

Tutti i partecipanti al bando devono possedere il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

Ciascun partenariato dovrà presentare una Domanda di accesso individuale con creazione dei c.d. "Legami Associativi". Nello specifico, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, il capofila dovrà presentare al CAA l'Allegato A che dovrà contenere la lista dei Soci/Partner così che il CAA possa attivare la funzione relativa ai Legami Associativi.

Attraverso tale funzione è possibile:

inserire nel Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila;

associare i Fascicoli Aziendali dei Soci/Partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila;

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

ATTIVITÀ	SCADENZA
Rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN	Entro le ore 17:00 di venerdì 18 marzo 2022
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica "SIAR-RB"	Entro le ore 17:00 di venerdì 25 marzo 2022

La piattaforma informatica "SIAR-RB" è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 17.00 del giorno di scadenza.

Articolo 9 – Azioni e Spese ammissibili

Nell'ambito della sottomisura 3.2 sono ammissibili le seguenti azioni e spese:

Azioni di Informazione:

- a) pubblicazioni e prodotti multimediali, (spot e filmati redazionali, documentazioni audiovisive concernenti sistemi di produzione; diffusione in diretta o differita di eventi, iniziative, progetti, dibattiti; immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget; pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter);
- b) realizzazione e sviluppo di siti web (con attenzione al SEO), applicazioni e/o noleggio di piattaforme elettroniche;
- c) cartellonistica e affissioni;
- d) realizzazione di incontri con consumatori.

Azioni di promozione a carattere pubblicitario:

- a) realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
- b) acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione (pubblicità redazionali, quotidiani, riviste specializzate, altri canali tematici, pubblicità media (servizi radio-televisivi; dirette e differite; speciali promozionali) e piattaforma internet (SEO, social network).

Azioni di promozione in senso lato:

- a) realizzazione di workshop tra operatori (seminari divulgativi, educational tour, degustazioni);
- b) partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi (inclusi i relativi allestimenti);
- c) diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità (seminari, convegni e produzioni editoriali a carattere scientifico e tecnico).

Stante il persistere della pandemia da Covid 19 sarà possibile, laddove le attività lo prevedano, la realizzazione delle stesse in modalità remoto.

Al fine di massimizzare l'impatto della misura i programmi presentati dovranno prevedere almeno una attività per ciascuna delle tre azioni sopra descritte.

Sono ammissibili le spese per il coordinamento e l'organizzazione (inclusa la progettazione/programmazione iniziale) per l'avvio delle attività, entro il limite massimo del 5% dell'importo totale del costo progettuale. Tali spese potranno derivare da attività espletate da personale a T.I. o T.D., secondo quanto previsto dall'art. 68 del Reg. 1 UE 1303/2013, che prevede: *“Ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati”*. Nell'ipotesi tali attività siano affidate a terzi sarà necessario acquisire tre offerte economiche fra loro in concorrenza.

Sono altresì ammesse spese per viaggi e missioni, solo se esplicitamente finalizzate all'attuazione del programma entro il 7% del costo progettuale, e comunque nei seguenti limiti:

- per il trasporto con mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali;
- per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo - classe economica, nave/traghetto, taxi);
- per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti:
 - I. costo del pernottamento, in camera singola, in albergo massimo a tre stelle o quattro stelle, se non disponibili a tre stelle in un raggio di 10 Km dall'evento,
 - II. costo dei pasti entro il limite massimo di € 70,00 al giorno e di € 40,00 nel caso di pasto singolo.

Copia delle spese sostenute andrà allegata alla fattura di riferimento.

Nel caso di produzioni editoriali, cartacee o digitali, relative alla voce “diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità” il 10% delle stesse dovranno essere messe a disposizione della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La progettazione dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, brochure, siti web, spot) deve attenersi a

quanto definito nel manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 pubblicato sul sito www.basilicatapsr.it, sezione Comunicazione/Marchio e identità”.

In merito alla voce “partecipazione a fiere” le spese ammissibili sono le seguenti:

- quota di iscrizione alla manifestazione;
- spese di assicurazione;
- affitto, allestimento e manutenzione dell’area espositiva (anche virtuale);
- costi per i prodotti offerti in degustazione, entro il limite del 10% dell’evento cui è riferita, determinati a prezzo di vendita ridotto del 30%;
- servizio hostess e interpretariato entro il 4% del costo totale dell’evento fieristico;
- noleggio strumenti didattici ed informatici.

L’ammissibilità delle spese sostenute in nome e per conto del Capofila dalle aziende aderenti all’ATI/ATS si ritiene valida nel caso in cui le fatture intestate al capofila siano emesse dalle aziende per la realizzazione di attività in nome e per conto del capofila stesso. Resta fermo che tutte le fatture presentate in sede di domanda di pagamento devono essere intestate al capofila.

In coerenza con l’articolo 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l’IVA rappresenta spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale di riferimento. Nel caso in cui l’IVA dovesse essere ammissibile, il costo progettuale va inteso IVA inclusa.

Ragionevolezza e valutazione dei costi:

Al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi è necessario che vengano presentati tre differenti preventivi confrontabili per ciascuna delle azioni di promozione e informazione che si intendono attivare nel programma. I preventivi dovranno contenere il dettaglio delle singole voci di costo. Nell’ipotesi (es. partecipazioni a fiere) in cui si determinino le condizioni per le quali non è possibile oggettivamente avere tre preventivi, sarà sufficiente un solo preventivo accompagnato da relazione a firma del coordinatore/responsabile del programma che illustri le motivazioni circa l’impossibilità di ricorrere a più preventivi.

Le spese connesse alla realizzazione di seminari, convegni, workshop, sono ammissibili purché strettamente funzionali e ad uso esclusivo del programma approvato. Si precisa che si considerano ammissibili solo le spese sostenute per la preparazione, accoglienza e gestione (sala, allestimenti particolari, servizi di reception, traduzioni, catering, impiantistica di supporto).

Limitazioni

- a) non sono ammissibili i costi per l’organizzazione e la realizzazione di fiere e mostre;
- b) le OO. PP. del comparto ortofrutticolo possono accedere al sostegno a condizione che per le stesse attività non fruiscano di aiuti concessi per interventi di analogo tipo di cui al Reg. (CE) n. 1308/2013 ed al D.M. 9084 del 23/08/2014 che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 6;

L’ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno. Per le sole spese propedeutiche (progettazione ed organizzazione del programma) si potranno riconoscere costi sostenuti sino a tre mesi antecedenti la data di rilascio della domanda di sostegno.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e,

pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Voci inserite in domanda di sostegno	<i>Azioni di Informazione:</i>
Voci inserite in domanda di sostegno	<i>Azioni di promozione a carattere pubblicitario:</i>
Voci inserite in domanda di sostegno	<i>Azioni di promozione in senso lato:</i>

Articolo 10 - Copyright e diritti

Per ogni evento e partecipazione fieristica dovrà essere prodotto materiale video-fotografico di documentazione.

Detto materiale, oltre a quello di comunicazione prodotto, dovrà essere consegnato in versione cartacea e digitale libero da diritti, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che potrà utilizzarlo per qualsiasi finalità istituzionale.

Articolo 11 - Documentazione richiesta

La documentazione cartacea da presentare è la seguente:

- A. Domanda di sostegno generata dal portale SIAN;
- B. Allegato 1 – Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando;
- C. Allegato 2 – Scheda Programma;
- D. Allegato 3 – Dichiarazione per l'OP Ortofrutticole;
- E. Preventivi per l'acquisizione di servizi, forniture (secondo le disposizioni di cui all'Art.9) acquisiti attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN;
- F. Per le forme giuridiche associate, delibera dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, CdA, etc.) che autorizza il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno a valere sul Bando Sottomisura 3.2 o a partecipare in qualità di partner all'ATI/ATS;
- G. Per le ATI/ATS schema di accordo di partenariato contenente le indicazioni enunciate all'articolo 5;
- H. Eventuale attestazione di un tecnico abilitato all'esercizio di professioni economiche che dichiara che per il beneficiario l'IVA rappresenta un costo e non è pertanto recuperabile.

L'assenza nel plico della documentazione di cui al punto C) ed al punto E) costituisce motivo di esclusione.

Articolo 12 - Criteri di selezione

Le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione indicati di seguito ed approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 15/07/2020.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
1. Rappresentatività della compagine sociale del beneficiario	1.1 Numero di associati³	Max 20 punti
	Da 5 a 10 partecipanti (Punti 5)	
	Da 11 a 20 partecipanti (Punti 10)	
	Da 21 a 40 partecipanti (Punti 15)	
2. Caratteristiche del progetto di attività	Più di 40 partecipanti (Punti 20)	Max 15 punti
	2.1 Progetti multi -prodotto	
	Progetti che prevedono interventi su un solo prodotto certificato promosso (punti 5)	
	Progetti che prevedono interventi su almeno due prodotti certificati promossi (punti 10)	
	Progetti che prevedono interventi su almeno 3 o più prodotti certificati promossi (punti 15)	
	2.2 Ampiezza del progetto di promozione	Max 30 punti
Attività di promozione e informazione di livello comunitario (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 30)		
Attività di promozione e informazione di livello nazionale (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 20)		
3. Presenza nel progetto di attività per prodotti che aderiscono a regimi di qualità a valenza ambientale	Attività di promozione e informazione di livello regionale (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 10)	Max 10 punti
	3.1 Tipologia	
	Prodotti biologici (punti 10)	
	Prodotti assoggettati a SQNPI (punti 10)	
	Prodotti assoggettati a SQNZ (punti 10)	

Punteggio massimo 75

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30.

A parità di punteggio è data precedenza al programma che prevede la presenza del maggior numero di associati.

Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande pervenute

Le domande pervenute sono istruite secondo le modalità previste dalle Linee indirizzo misure non connesse alla superficie o animali di cui alla DGR n. 323 del 15.5.2020.

Al termine del processo di istruttoria viene pubblicata la graduatoria sul sito istituzionale del PSR Basilicata (<http://www.basilicatapsr.it>), contenente:

1. Domanda pervenute

³ Intesi quali soggetti che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità.

2. Domande ammesse e finanziabili;
3. Domande ammesse e non finanziabili per carenza di fondi;
4. Domande non ammesse, con le relative motivazioni.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso al Responsabile dell'Ufficio competente. In caso di accoglimento dei ricorsi viene approvata la nuova graduatoria.

Articolo 14 - Pagamenti

La sottomisura 3.2 non prevede anticipazioni, tuttavia è possibile presentare SAL per un valore minimo pari al 10% dell'importo ammesso, sino al raggiungimento del 90% della spesa ammessa.

Le domande di pagamento (a titolo di SAL o SALDO) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza.

Fatto salvo quanto eventualmente disposto da UECA, la documentazione consisterà:

SAL

- Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal soggetto capofila;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Quadro sinottico riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e le spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- Relazione sintetica delle attività oggetto di rendicontazione, con descrizione degli obiettivi raggiunti;
- Rendicontazione a costi reali (mandati e fatture e documenti equipollenti, bonifici ed estratti conto Registro IVA acquisti, timesheet, buste paga, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, liberatorie, ecc...). Le fatture devono prevedere l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito ad un numero univoco di domanda e riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza;
- Per le spese per il personale interno contratto di assunzione e lettere di incarico;
- Rendicontazione a mezzo time sheet per i costi di cui all'organizzazione e coordinamento;
- Eventuale calcolo del costo relativo ai prodotti impiegati per attività di degustazione in eventi;
- Copia di tutto il materiale grafico e video-fotografico eventualmente prodotto.

Non sarà possibile inoltrare domande di pagamento di SAL nei **90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto** come indicato nell'atto di concessione o della proroga assentita. (DGR 323/2020).

SALDO FINALE

- Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal soggetto capofila;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Quadro sinottico riconciliazione di tutte le spese (comprese quelle eventualmente rendicontate con domande di pagamento di SAL) e le spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici ed estratti conto, fatture e documenti equipollenti, Registro IVA acquisti, timesheet, buste paga, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, liberatorie, ecc.), con chiari riferimenti. Le fatture devono prevedere l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito ad un numero univoco di domanda e riferito ad una specifica

- operazione o sottomisura del PSR di appartenenza;
- Per le spese per il personale interno contratto di assunzione e lettere di incarico;
- Rendicontazione a mezzo time sheet per i costi di cui all'organizzazione e coordinamento;
- Copia di tutto il materiale grafico e video-fotografico eventualmente prodotto;
- Calcolo del costo relativo ai prodotti degustati in eventi;
- Relazione finale sulle attività realizzate.

Relativamente alle spese giustificate da scontrini, ricevute o pagamento a mezzo pos e carta di credito, i cui importi sono da collegare alle operazioni effettuate, non si richiedono liberatorie. Per tali tipologie di spesa, allegare alla domanda di pagamento, elenco analitico dei documenti rendicontati con indicazione dell'operazione collegata.

Entro il termine del progetto come indicato nell'atto di concessione o della proroga assentita occorre che il plico contenente la domanda di pagamento di saldo e la documentazione innanzi elencata dovrà essere inoltrata (farà fede la data di inoltro della PEC/Raccomanda A/R, timbro di accettazione c/o Uffici Regionali) all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 281/2018.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

NOTA BENE:

Tutte le fatture emesse, se prive di CUP o di indicazione equipollente ("PSR...Tipo di operazione.... bando di cui alla Delibera...Domanda di sostegno n.) non saranno considerate ammissibili.

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura

La firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno da parte dell'organismo collettivo/soggetto capofila comporta una serie di obblighi. In particolare:

1. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
2. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
3. obbligo di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi legati al rispetto dei tempi di realizzazione del programma di informazione e promozione previsti nel provvedimento individuale di concessione del sostegno;
5. obbligo di custodire in sicurezza la documentazione della sottomisura 3.2 del PSR Basilicata. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno cinque anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;

6. obbligo di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obbligo alla comunicazione di un indirizzo PEC;
8. obbligo alla completezza formale e documentale della domanda di saldo;
9. obbligo a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
10. obbligo alla comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
11. obbligo alla comunicazione nella variazione della posizione del beneficiario;
12. obbligo al mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
13. obbligo a mantenere, per l'intera durata dell'investimento, il punteggio minimo di accesso.

Articolo 17 – Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe e/o varianti.

Per variante si intendono cambiamenti al programma originale che non comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi.

Per entrambe le fattispecie si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n. 323 del 15.5.2020⁴.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

⁴ <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2020/05/DGR-n.-323-del-15.5.20.pdf>

Articolo 21 - Il responsabile di procedimento

La presente procedura è attestata alla Direzione Generale, il cui Dirigente svolge funzioni di RdS.

Il RdP è il Dott. Michele Brucoli.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it, sul sito dedicato www.basilicatapsr.it e www.europa.basilicata.it/feasr. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all'indirizzo faqpsr.mis3.2@regione.basilicata.it. Le risposte alle FAQ saranno pubblicate al seguente indirizzo: <https://agricoltura.regione.basilicata.it/faq-psr/> e costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che "il quesito riveste carattere pre-istruttorio".

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a. la revoca del finanziamento concesso;
- b. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d. l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Articolo 24 - Allegati al bando

Allegato 1 – Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando;

Allegato 2 – Scheda Programma;

Allegato 3 – Dichiarazione per l'OP Ortofrutticole;

Allegato 1 – Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando;

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____,
Capofila dell'istanza candidata sulla sottomisura 3.2 di cui al Bando _____
DGR n _____ del _____,

Recapiti Telefonici:

mail:

PEC:

DICHIARA

di aver preso visione delle opportunità e dei vincoli del suddetto bando.

Data

(Timbro e firma leggibile)

Capofila:

Altri soggetti Associati:

Referente progetto:

Recapiti telefonici:

Mail

PEC:

Descrizione dettagliata dell'associazione

Motivi della presentazione della proposta

Descrizione del programma, target, obiettivi, tipologia di sistema/i di qualità

Risultati attesi

--

La programmazione finanziaria (vedi art. 9 del Bando)

AZIONI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	Spesa prevista ⁵
Azioni di Informazione	pubblicazioni e prodotti multimediali, (spot e filmati redazionali, documentazioni audiovisive concernenti sistemi di produzione; diffusione in diretta o differita di eventi, iniziative, progetti, dibattiti; immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget etc.; pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.)	€
	realizzazione e sviluppo di siti web (con attenzione al SEO), applicazioni e/o noleggio di piattaforme elettroniche	€
	cartellonistica e affissioni	€
	realizzazione di incontri con consumatori	€
Azioni di promozione a carattere pubblicitario:	realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita	€
	acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione (publiredazionali, quotidiani, riviste specializzate, altri canali tematici, pubblicità media (servizi radio-televisivi; dirette e differite; speciali promozionali) e piattaforma internet (SEO, social network, etc.)	€
Azioni di promozione in senso lato:	realizzazione di workshop tra operatori (seminari divulgativi, educational tour, degustazioni)	€
	partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi (inclusi i relativi allestimenti)	€
	diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità (seminari, convegni e produzioni editoriali a carattere scientifico e tecnico).	€
Coordinamento, organizzazione e progettazione (max 5% costo del costo progettuale)		€
Spese per viaggi e missioni (max 7% del costo progettuale)		€
	Totale	€

⁵ Qualora per il soggetto proponente l'IVA costituisca spesa ammissibile indicare i costi comprensivi di IVA.

Modalità di stima delle spese

--

Modalità di copertura della quota di finanziamento privato

--

Cronoprogramma indicativo delle attività (preferibile in modalità GANTT)

Scheda di autovalutazione

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Rappresentatività della compagine sociale del beneficiario	1.2 Numero di associati*	
	Da 5 a 10 partecipanti (Punti 5)	
	Da 11 a 20 partecipanti (Punti 10)	
	Da 21 a 40 partecipanti (Punti 15)	
	Più di 40 partecipanti (Punti 20)	
2. Caratteristiche del progetto di attività	2.1 Progetti multi -prodotto	
	Progetti che prevedono interventi su un solo prodotto certificato promosso (punti 5)	
	Progetti che prevedono interventi su almeno due prodotti certificati promossi (punti 10)	
	Progetti che prevedono interventi su almeno 3 o più prodotti certificati promossi (punti 15)	
	2.2 Ampiezza del progetto di promozione	
	Attività di promozione e informazione di livello comunitario (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 30)	
	Attività di promozione e informazione di livello nazionale (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 20)	
Attività di promozione e informazione di livello regionale (per almeno il 60% del valore del progetto) (punti 10)		
3. Presenza nel progetto di attività per prodotti che aderiscono a regimi di qualità a valenza ambientale	3.1 Tipologia	
	Prodotti biologici (punti 10)	
	Prodotti assoggettati a SQNPI (punti 10)	
	Prodotti assoggettati a SQNZ (punti 10)	

Totale Punteggio:

Altre informazioni utili per la valutazione della proposta

Allegato 3 – Dichiarazione per l'OP Ortofrutticole;

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'OP _____ per l'istanza candidata sulla sottomisura 3.2 di cui al Bando _____, DGR n _____ del _____,

Recapiti Telefonici:

mail:

PEC:

consapevole delle responsabilità e delle pene di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni.

DICHIARA

che le attività proposte dal programma di cui all'istanza presentata a valere sul Bando sottomisura 3.2 – DGR n _____ del _____, non beneficiano e non beneficeranno di sostegni ai sensi del Reg. UE 1308/2013 e del DM 9084 del 23/08/2014.

Data

(Timbro e firma leggibile)